

1^a domenica di Avvento

27 novembre 2022

Vigilanti per il futuro.

*Nelle prime due domeniche di Avvento
non si respira ancora l'aria del Natale.*

*La liturgia propone una preparazione graduale
alla celebrazione della nascita di Gesù,
ma, in maniera sconcertante, non si parte dalla storia passata,
ma da quella attuale, anzi quella futura.*

*Il tema non è la prima venuta di Gesù, ma l'ultima,
quella definitiva che coinvolge ogni uomo.*

*Le Scritture sacre presentano un gioco meraviglioso:
l'ultima venuta si spiega con la prima,
ma è la prima che spiega l'ultima.*

*Isaia profetizza l'evento finale e decisivo della storia
che coinvolgerà tutti i popoli a partire dalla casa di Giacobbe.*

*Il Vangelo lo annuncia nella venuta del Figlio dell'uomo,
che giudica le violenze e le guerre degli esseri umani,*

le loro immoralità e l'incoscienza superficiale in cui annegano.

*L'invito di questa prima domenica è svegliarsi (**seconda lettura**),
camminare insieme (**prima lettura**),
vigilare (**vangelo**); insomma convertirsi.*

*L'atteggiamento di fondo è la gioia
dell'inizio del pellegrinaggio.*

interpretare i testi

di GIACOMO VIOLI



« Anche voi tenetevi pronti [...]
viene il Figlio dell'uomo »

Matteo 24,44